



INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Società per azioni, fondata nel 1871

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16 - Codice fiscale: 00053810149 - Gruppo IVA Banca Popolare di Sondrio, Partita IVA: 01086930144

Capitale sociale euro 1.360.157.331 - Riserve euro 1.740.955.502 (Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2025)

Tel. 0342 528.111 - Fax: 0342 528.204 - Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it

Iscritta al registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Società appartenente al Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. - Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5387.6

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente

Indirizzo della filiale di riferimento

Numero di telefono della filiale di riferimento

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente

CHE COS'E' IL PRESTITO TITOLI

Il Prestito Titoli è un contratto con il quale il Cliente ("Prestatore") trasferisce la proprietà di un certo quantitativo di titoli di una data specie alla Banca ("Prestatario"), la quale, ad una data stabilita - data di restituzione - è tenuta a restituire titoli della medesima specie e quantità, oltre al pagamento di un corrispettivo quale remunerazione per l'utilità conseguita (la disponibilità dei titoli), calcolato in ragione del controvalore degli strumenti finanziari prestati e della durata effettiva dell'operazione di Prestito, pari al tasso che sarà indicato di volta in volta nella conferma d'ordine, da calcolarsi su base annua (actual/360) con riferimento al valore di mercato degli strumenti finanziari.

La Banca ha piena discrezionalità ed autonomia nell'effettuare le singole operazioni di Prestito Titoli; decide liberamente se procedere o meno alla stipulazione di dette operazioni e quali specie e quantitativi degli strumenti finanziari utilizzare, senza alcun obbligo di dar corso a specifiche richieste avanzate dal Cliente.

Per effetto di ciascuna operazione di Prestito, la proprietà degli strumenti finanziari prestati sarà trasferita, alla data di consegna, dal Cliente alla Banca, ai sensi dell'art. 1814 del codice civile; la Banca sarà tenuta a restituire al cliente, alla scadenza del prestito titoli, strumenti finanziari della stessa specie e quantità (titoli equivalenti) di quelli presi a prestito alla data di restituzione.

Il diritto di voto, i proventi e qualsiasi frutto inerente gli strumenti finanziari pagati o attribuiti durante il prestito nonché gli altri diritti accessori e gli obblighi sugli strumenti finanziari spettano alla Banca per tutta la durata del prestito. Al contempo la Banca riconosce al cliente una somma corrispondente agli eventuali proventi derivanti dai titoli prestati al netto delle ritenute e/o imposte.

La Banca riconosce espressamente al Cliente il diritto di ottenere - incondizionatamente e in ogni momento - la restituzione degli strumenti finanziari dati in prestito o, se la restituzione fosse impossibile, una somma di denaro pari al controvalore degli stessi strumenti finanziari determinata in base al valore di mercato oppure al valore di presumibile realizzo (diritto di Recall).

Principali rischi

Il Cliente prende atto ed accetta che in ipotesi di sospensione, interruzione e/o esclusione dalle negoziazioni dello strumento finanziario oggetto di prestito la Banca potrebbe trovarsi nell'impossibilità di restituirlo. In tali ipotesi, entro i tempi tecnici necessari la Banca corrisponderà al Cliente un importo in denaro pari al controvalore dello strumento finanziario escluso dalle negoziazioni, o la cui quotazione è stata sospesa o interrotta. Detto importo sarà pari al valore di presumibile realizzo degli strumenti finanziari secondo fonti di mercato comunemente utilizzate. Al riguardo, resta inteso che tale valore di presumibile realizzo sarà quello che la Banca otterrebbe in proprio vendendo gli strumenti finanziari in questione a terzi, e non il mero valore teorico degli stessi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Calcolo della remunerazione per ciascuna operazione di Prestito Titoli	controvalore x giorni x tasso di remunerazione / 360
Tasso di remunerazione espresso in termini percentuali, su base annua (actual/360), per ogni giorno in cui i titoli sono prestati alla banca	0,05%
Spese fisse per operazione di Prestito Titoli	euro 50,00

Oneri fiscali: addebito delle ritenute e/o delle imposte sostitutive con valuta coincidente a quella dell'operazione che le ha determinate

Spese per produzione e invio/consegna comunicazioni (lettere contabili, documenti di sintesi periodici, ecc.):

- su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 0,00 (*)
- su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 0,00 (*)
- su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00 (**)

L'estratto conto titoli e il rendiconto delle operazioni di Prestito Titoli sono forniti sempre a titolo gratuito.

(*) Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative.

(**) Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso **SCRIGNO Internet Banking**, servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto.

Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti).

È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).

RECESSO E RECLAMI
Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere in qualsiasi momento senza penalità o senza spese aggiuntive; la Banca può esercitare la medesima facoltà con preavviso di 15 giorni attraverso lettera raccomandata A/R o altro mezzo idoneo a produrre effetti giuridici e legali equivalenti.

Il recesso dal Contratto non pregiudica la validità e l'esecuzione delle singole operazioni di Prestito Titoli ancora in essere, né gli obblighi o i diritti delle Parti conseguenti alle operazioni di Prestito Titoli medesime, salvo il diritto di restituzione ("Recall"). Il recesso dal Contratto non comporta recesso dal contratto di Deposito Titoli.

Il contratto si estingue automaticamente in caso di estinzione del Deposito Titoli.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I tempi massimi di estinzione del contratto sono di 15 giorni lavorativi. L'estinzione avviene di norma in tempi più brevi. Tuttavia, in taluni casi, il termine di 15 giorni lavorativi potrebbe essere superato in presenza di impedimenti giuridici (strumenti finanziari in default, che siano stati resi intrasferibili dalla decisione del giudice che cura la procedura concorsuale delle relative società emittenti, sequestri ecc.), tecnici (pratiche di successione in corso, strumenti finanziari oggetto di vincoli - garanzia, ecc.) e operativi (presenza di certificati di deposito dematerializzati, operazioni di pronti contro termine, strumenti finanziari oggetto di operazioni societarie in corso o di altre operazioni i cui tempi di regolamento condizionano la trasferibilità degli strumenti finanziari a causa dei tempi necessari per essere espletate, ecc.).

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Consulenza legale e normative - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Consulenza legale e normative ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale n. 21 – 00187 Roma.

LEGENDA

Consumatori	Persones fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (cfr. istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", Provvedimento del 29 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni)
Clienti al dettaglio	Consumatori, persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale, enti senza finalità di lucro, microimprese (cfr. istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", Provvedimento del 29 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni)
Microimprese	Imprese che possiedono i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 84, lettera b), della direttiva 2007/64/CE (cfr. istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", Provvedimento del 29 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni)
Data dell'operazione	Data in cui viene effettuata l'operazione di Prestito Titoli.
Data di consegna	Data in cui viene trasferita la proprietà degli strumenti finanziari dal Cliente alla Banca.
Data di restituzione	Data di scadenza dell'operazione di Prestito Titoli in cui la Banca trasferisce sul Deposito Titoli del Cliente strumenti finanziari della stessa specie e quantità di quelli presi a prestito.
Giorno lavorativo	Ogni giorno di funzionamento dei mercati regolamentati nei quali sono negoziati gli strumenti finanziari oggetto delle singole operazioni di Prestito Titoli.
Diritto di restituzione	Diritto del Cliente di ottenere in ogni momento la restituzione degli strumenti finanziari dati in Prestito.
Strumenti finanziari	I titoli di proprietà del Cliente immessi nel suo Deposito Titoli e che possono formare oggetto delle singole operazioni di Prestito Titoli.
Titoli equivalenti	Titoli del medesimo genere e specie dei titoli prestati emessi dal medesimo soggetto emittente ed aventi medesimo codice identificativo del titolo (codice ISIN).
Valore di mercato	Per gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione nei mercati regolamentati che prevedono la pubblicazione di un prezzo ufficiale è rappresentato dal prezzo ufficiale. Per gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione nei mercati che non prevedono la pubblicazione di un prezzo ufficiale, è rappresentato dal prezzo di quotazione ottenibile da primari information providers ("fornitore di informazioni") generalmente utilizzati dagli operatori del settore individuati dalla Banca.